


COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA Provincia di Padova		Protocollo	Visto UTC
		Pratica n°	

**RELAZIONE TECNICA PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE  
 NORME IN MATERIA DI ISOLAMENTO ACUSTICO**  
 (L. 447/1995 – DPCM 05.12.1997)

Descrizione intervento						<i>(oggetto dell'intervento)</i>
Ditta Richiedente						<i>(cognome e nome richiedente)</i>
Progettista intervento						<i>(cognome e nome progettista)</i>
Ubicazione intervento	Comune di Bagnoli di Sopra (PD)	Via			N.Civ	
Dati catastali:		Fg		Mapp. CT		
		Fg		Mapp CEU	Sub	

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

**DICHIARANO**

- di conoscere il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio di Bagnoli di Sopra e la classificazione acustica dell'area in cui si trova l'edificio, classe \_\_\_\_\_ ;
- la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di isolamento acustico che l'intervento sopramenzionato, è stato progettato e sarà realizzato nel pieno rispetto della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e dei relativi Regolamenti di attuazione (con particolare riferimento al D.P.C.M. 5 dicembre 1997) nonché le altre norme eventualmente vigenti in materia di isolamento acustico per specifiche attività;
- che l'edificio, o i suoi impianti tecnici, non modificheranno i livelli sonori della zona circostante, allegando (eventuale) una specifica relazione sul clima acustico;
- che le caratteristiche acustiche degli elementi e degli impianti saranno non inferiori a quelle indicate per la Categoria \_\_\_\_\_, come descritta nelle tabelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMPIANTI O INFRASTRUTTURE PRESENTI NELL'AREA O IMMOBILI OGGETTO D'INTERVENTO	SI <sup>(1)</sup>	NO
Attività produttive (artigianali – industriali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività sportive e ricreative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività commerciali polifunzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) **Avvertenza:** nel caso sia riscontrata l'esistenza di uno dei casi su indicati (barrata con il SI) il progetto dell'intervento, deve essere accompagnato da una documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente nel rispetto dei valori-limite di emissione dalla tabella "B" del D.P.C.M. 14 novembre 1997 (Tabella B.4).

TABELLA A: CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI		
Edifici adibiti a residenza ed assimilabili	Categ. A	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad uffici ed assimilabili	Categ. B	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed assimilabili	Categ. C	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura ed assimilabili	Categ. D	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli ed assimilabili	Categ. E	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad attività ricreative, di culto ed assimilabili	Categ. F	<input type="checkbox"/>
Edifici adibiti ad attività commerciali ed assimilabili	Categ. G	<input type="checkbox"/>

TABELLA B: REQUISITI ACUSTIDI DEGLI EDIFICI, DEI LORO COMPONENTI ED IMPIANTI					
Categorie	$R' w$	$D_{2m, nT}$	$L'_{n,Tw}$	$L_{ASmax}$	$L_{Aeq}$
1. D	50	45	58	35	25
2. A, C	45	45	55	35	30
3 E	45	48	58	35	25
4. B,F,G,	45	42	63	35	35

Grandezze di riferimento.

Le grandezze di riferimento ed i metodi di calcolo sono definiti nelle norme seguenti: ISO 3382: 1975; EN ISO 140-5 E -6: 1996; EN ISO 717-1-2-3: 1997; UNI 10708 1-2-3: 1997.

- $T$  = tempo di riverberazione;
- $R' w$  = potere fonoisolante apparente di elementi di separazione fra ambienti;
- $D_{2m, nT}$  = isolamento acustico normalizzato di facciata ;
- $L'_{n,Tw}$  = livello di calpestio di solai normalizzato.

Rumore prodotto dagli impianti tecnologici.

La rumorosità degli impianti tecnologici non deve superare i limiti indicati nelle ultime due colonne della tabella B, dove  $L_{ASmax}$  riguarda i servizi a funzionamento discontinuo quali ascensori, scarichi idraulici, bagni servizi igienici e rubinetterie (tempo di misura pari all'evento);  $L_{Aeq}$  riguarda i servizi a funzionamento continuo quali impianti di riscaldamento, aerazione e condizionamento (tempo di misura pari ad almeno un ciclo).

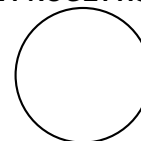
La misura deve essere eseguita in un ambiente abitativo diverso da quelli nei quali i rumori vengono prodotti, per una durata pari all'evento o ad un ciclo.

#### IL RICHIEDENTE o DELEGATO

.....  
(firma)

.....  
li, \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

#### IL PROGETTISTA



.....  
(timbro e firma)